



“APPtraverso la Calabria”: innovazione contro la povertà educativa

Undici scuole coinvolte per oltre duecento studenti tra gli undici e i diciassette anni. Saraceni: “Visioni differenti dei territori per la crescita individuale”. Di Cello: “L’obiettivo è formare cittadini digitali consapevoli”

di FRANCESCO CIAMPA

mercoledì 25 settembre 2019

Lamezia Terme (Catanzaro) - Stimolare e arricchire i processi di apprendimento facendo leva sull’uso delle tecnologie digitali; puntare a esperienze sul campo per la riscoperta del territorio e del suo patrimonio socio-economico, imprenditoriale e culturale. E poi: rafforzare la qualità delle competenze per un uso consapevole dei mezzi e dei linguaggi della comunicazione digitale. Si tratta di “APPtraverso la Calabria”, progetto nato per porre un freno alla **povertà educativa** minorile coinvolgendo studenti di età compresa tra gli undici e i diciassette anni in attività extrascolastiche innovative e complementari a quelle scolastiche di tipo tradizionale. Nell’ambito di questa iniziativa gli studenti hanno il compito di produrre, selezionare e organizzare contenuti ispirati a tematiche legate ai territori regionali di riferimento: ricerche, fotografie, video, testi di taglio giornalistico sono quindi destinati a diventare materiale multimediale per un’app che un gruppo di tecnici, già al lavoro per la sua costruzione, ultimerà entro ottobre 2020. A quel punto l’applicazione potrà diventare accessibile ai pubblici potenzialmente interessati: studenti, scuole, genitori e più in generale la cosiddetta “comunità educante”.

“Il progetto nasce su iniziativa di Cnca Calabria e Arci Calabria che si sono messi in gioco sul tema della **povertà educativa** minorile partecipando al Bando adolescenza 2017 lanciato da **Con i Bambini** Impresa Sociale”, spiega Isabella Saraceni, coordinatrice di “APPtraverso la Calabria”. L’ente gestore è l’Associazione Comunità Progetto Sud Onlus con sede a Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro, facente parte del “Coordinamento nazionale delle comunità di



Peso:1-21%,2-96%,3-100%

accoglienza" (Cnca).

Il progetto, approvato da "Con i Bambini Impresa Sociale" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è partito a novembre scorso e comprende, per la durata di due anni, undici scuole, tra medie e superiori, per oltre duecento studenti partecipanti. Quattro le aree interessate: Lamezia per la provincia di Catanzaro, e poi le province di Cosenza, Crotona e Reggio Calabria. Tra i partner anche imprese ed enti del terzo settore. Diverse le tematiche dedicate ai territori. Per esempio: orti didattici, filiera produttiva e beni culturali. Di base il tema di fondo, generale: la Calabria.

Le esperienze a contatto con le realtà fuori dalla scuola, come ad esempio le visite in aziende locali e le attività di laboratorio, "offrono visioni differenti dei territori e consentono ai giovani - sostiene Saraceni - di affrontare un percorso di crescita individuale più costruttivo e di avere una diversa percezione del sé aperta a nuove aspirazioni per il loro futuro".

"I ragazzi contribuiscono in maniera attiva alla creazione di contenuti da implementare nell'App di progetto tenendo conto di vincoli tecnologici, di formato, lunghezza dell'informazione, stile, senza dimenticare il profilo dei potenziali utenti", spiega Gennaro Di Cello, responsabile comunicazione del progetto. "L'obiettivo dell'esercizio - sottolinea Di Cello - consiste nel ridurre la distanza tra ambienti di apprendimento tradizionali e ambienti immersivi, multimediali contemporanei, in cui vivono i ragazzi. Si tratta di una sfida cruciale, che ha a che fare con la formazione dei futuri cittadini digitali. Anche perché una cittadinanza digitale senza essere fondata su valori autentici, responsabilità e consapevolezza critica, non potrà produrre vera partecipazione democratica e una effettiva riduzione della povertà educativa".



Peso:1-21%,2-96%,3-100%